

ALLEGATO A – Specifiche caratteristiche richieste

TERMINI DI CONSEGNA

L'immobile dovrà essere consegnato entro 150 (centocinquanta) giorni dalla sottoscrizione del contratto preliminare di locazione laddove se ne rendesse necessaria la stipula, ferma restando la previsione della possibilità di consegna anticipata dell'immobile entro 120 giorni o entro 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto preliminare (cfr. paragrafo 5.2 – Punteggio valutazione tecnica, ID1 dell'Avviso). Il canone di locazione verrà corrisposto – con le scadenze stabilite nel contratto - a far data dal giorno successivo alla consegna dell'immobile.

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente documento è volto a specificare con maggiore dettaglio quanto richiesto a livello di dotazione minima all'interno dell'immobile offerto.

La descrizione degli interventi proposti deve essere corredata di:

- relazione sulle caratteristiche tecnico-funzionali delle dotazioni e delle finiture proposte;
- documentazione fotografica o rendering progettuale in 3D;
- elaborati grafici in scala adeguata (minimo 1:100).

In particolare, per quanto attiene ad eventuali attrezzature accessorie (arredi, pareti mobili, etc.) tutti i materiali dovranno essere accompagnati, all'atto della consegna, dalle dichiarazioni di conformità previste dalla legislazione vigente sia nazionale che comunitaria.

Le sale riunioni e gli spazi in comune potranno essere delimitati da pareti mobili interamente o parzialmente vetrate o con particolari finiture (es. legno, acciaio satinato, etc.).

Andrà prestata particolare attenzione all'isolamento acustico, che dovrà essere ottimale (min. 42 db), per:

- stanze singole;
- eventuale sala riunioni.

Le partizioni, a delimitazione degli archivi di piano, dovranno essere conformi alla normativa antincendio vigente.

Tutte le altre pareti, a suddivisione degli uffici operativi, dovranno essere comunque adeguatamente isolate, dal punto di vista acustico, in modo da garantire la giusta riservatezza.

In tutto l'immobile dovrà essere presente una pavimentazione la cui finitura potrà essere opaca o lucida comunque in ottemperanza alla normativa riguardante la

ALLEGATO A – Specifiche caratteristiche richieste

salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), corredata dalle schede tecniche e classificazione antiscivolo.

SPECIFICHE ULTERIORI

Vengono di seguito riportate le principali caratteristiche richieste delle dotazioni minime che l'immobile dovrà avere, in particolare relativamente a:

1. AREA TECNICA PRINCIPALE

Il locale dovrà essere di almeno 10 mq e l'accesso dovrà essere con porta dotata di elettroserratura e predisposizione per l'apertura mediante l'installazione di un lettore accessi.

Le dotazioni minime previste dovranno essere:

- impianto di condizionamento ambientale autonomo;
- pavimento flottante;
- doppia alimentazione su 2 quadri elettrici indipendenti;
- predisposizione per UPS attestati su quadro elettrico;
- di interruttori magnetotermici a servizio dei rack e dell'UPS che dovranno essere correttamente dimensionati in potenza ed in classe di dispersione, inoltre dovranno essere della tipologia a riarmo automatico;
- disponibilità di 1 rack 19" di 80cm x 80cm con altezza di 2m ognuno dotato:
 - patch panel RJ45 (minimo categoria 6) con un numero adeguato al numero di cablaggi da realizzare;
 - di passacavi, il cui numero dovrà essere due volte il numero dei patch panel installati;
 - due ripiani;
 - doppia striscia di alimentazione con prese Schuko ed interruttore collegate alla rete elettrica sotto protezione di gruppo di continuità UPS;
 - una striscia di alimentazione con prese Schuko ed interruttore collegate alla rete elettrica senza protezione da gruppo di continuità.

I locali dovranno trovarsi in un'area coperta dai servizi di connettività in fibra ottica FTTH e l'Area tecnica dovrà essere collegata, attraverso apposite canalizzazioni a norma e separate da impianto elettrico, con la tubazione d'accesso esterno/strada per cavi operatore telecomunicazioni. Dovrà essere presente anche una

ALLEGATO A – Specifiche caratteristiche richieste

canalizzazione di collegamento, se posizionato in altro locale, con la cassetta di permutazione delle linee in rame di telecomunicazioni presenti nel fabbricato.

2. CABLAGGIO RETE-FONIA PER TUTTO L'IMMOBILE

Il cablaggio rete-fonia dovrà essere di categoria almeno 6 certificato con etichettatura di ogni singola presa sia lato torretta che lato patch panel.

Le dotazioni minime delle prese a parete o ove previsto delle torrette a scomparsa previste dovranno essere come da specifica di seguito riportata.

3. IMPIANTO ANTINTRUSIONE

L'immobile dovrà essere dotato di allarme antintrusione interno realizzato mediante l'utilizzo di contatti magnetici di rilevamento e rilevatori a doppia tecnologia (volumetrico e infrarossi). Le caratteristiche minime dovranno essere:

- predisposizione per interfaccia per il collegamento con eventuale ponte radio o combinatore telefonico GSM che permetta l'inserimento e il disinserimento da remoto;
- possibilità di collegamento e programmazione con una zona di allarmi H24, dedicata a tutte le porte che danno l'accesso esterno all'edificio, in modo da identificarle univocamente a ogni tentativo di apertura, le stesse saranno dotate inoltre di allarme sonoro locale;
- possibilità di incremento dei segnali di allarme, per un valore pari a circa il 30% di quelli inizialmente installati.

4. IMPIANTO ANTINCENDIO – TELECONTROLLO – RILEVAZIONE FUMI

L'immobile dovrà essere dotato di un impianto di rivelazione fumi. Dovrà, inoltre, essere presente un sistema di telecontrollo dei segnali d'allarme antincendio.

5. IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

L'immobile in oggetto dovrà essere dotato di impianto di videosorveglianza composto da una serie di telecamere, in numero sufficiente da garantire la copertura di tutte le aree esterne e di parte di quelle interne all'edificio sulla base del layout distributivo proposto. I requisiti minimi ai quali dovrà rispondere il sistema di videosorveglianza saranno:

ALLEGATO A – Specifiche caratteristiche richieste

- videocamere a colori che permettano anche la visione notturna nelle aree interne;
- videocamere installate, negli ambienti non abitualmente presidiati, del tipo a 180° e 360°, in modo da consentire il massimo angolo di visuale possibile;
- tutte le videocamere dovranno fare riferimento ad uno o più monitor dedicati, nonché ad almeno una unità interna dotata di hard disk per la registrazione delle immagini, installati nel locale CED all'interno di un armadio predisposto di chiave di accesso;
- le unità interne di registrazione dovranno essere predisposte con un attacco del tipo RJ-45 per rete Ethernet;
- sarà fornito un software che consenta, una volta installato, l'accesso da remoto per la visualizzazione delle immagini riprese o registrate.

6. IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico dovrà essere dotato di:

- predisposizione per eventuale installazione di gruppo elettrogeno;
- UPS dimensionato per garantire l'alimentazione di tutte le prese connesse, sale CED, armadi RACK ai piani, impianti di allarme e di ogni altra parte ritenuta necessaria per la corretta e sicura gestione e fruizione dell'immobile.

Ogni postazione di lavoro (PDL) dovrà essere dotata di almeno una presa sotto collegamento al gruppo di continuità UPS (vedi specifica allegata), inoltre dovrà essere presente un numero congruo di quadri elettrici per piano che consenta di sezionare la rete elettrica dell'immobile.

L'impianto di illuminazione dovrà essere sezionato in modo che ogni postazione di lavoro o area funzionale possa essere controllata da un interruttore (a muro, o con comando remoto ad infrarossi) per consentire di illuminare solo le superfici effettivamente utilizzate.

Dovranno essere installati apparecchi illuminanti con alimentazione elettronica o a LED.

Nelle aree di uso infrequente (bagni, scale, corridoi) dovranno essere installati controlli temporizzati, ove non vi siano sensori di presenza.

7. IMPIANTO IDRICO/DI IRRIGAZIONE

Per i servizi igienici si dovranno installare temporizzatori che interrompano il flusso a tempo predeterminato (a fotocellule o ad azionamento manuale) e miscelatori del

ALLEGATO A – Specifiche caratteristiche richieste

flusso d'acqua con aria, acceleratori di flusso o altri meccanismi che riducano il flusso da 15-20 litri/minuto a 7-10 l/m.

In caso di presenza di aree a verde esterne, l'immobile dovrà essere provvisto di adeguato impianto di irrigazione, comandato da centraline che consentano la gestione del tempo di innaffiamento differenziato per le singole zone.

8. ASTE PER BANDIERE

Dovranno essere predisposte 3 aste per l'esibizione delle bandiere istituzionali; le aste dovranno essere adeguatamente posizionate, in modo da essere ben visibili entrando negli uffici, in caso contrario andranno posizionate sopra l'ingresso principale della sede.

In sede di sottoscrizione del contratto preliminare di locazione dovranno essere consegnati:

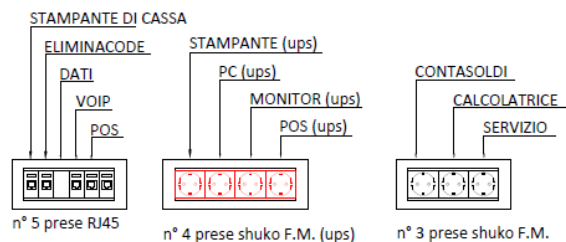
- il Capitolato Tecnico di dettaglio di tutti gli allestimenti e gli interventi da realizzare;
- tutti gli elaborati/certificati indicati nell'Allegato E disponibili; la rimanente documentazione andrà integrata all'atto della sottoscrizione del contratto definitivo.

LAYOUT PUNTI RETE ED ELETTRICO

TIPO A

N. 3 SCATOLE DA PARETE
DEL TIPO A VISTA MONTATE
SULLA STRUTTURA DEL BOX

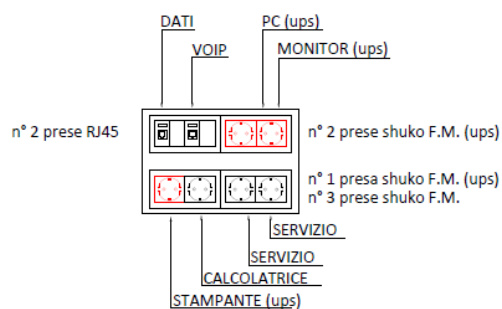
BOX CASSA
BOX CONSULENZA



TIPO B

TORRETTA A PAVIMENTO
DA N° 8 POSTI

PDL BACKOFFICE



TIPO C

N. 2 SCATOLE DA PARETE
DEL TIPO A VISTA

MULTIFUNZIONE
STAMPANTI DI RETE
MONITOR LCD

